



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 285/23 del 28/04/2023

Oggetto: DETERMINA UNICA DI AFFIDAMENTO AI SENSI ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO NELLA LEGGE 120/2020 E MODIFICATO DALLA LEGGE 108/2021 AVENTE OGGETTO SERVIZIO DI ACQUISIZIONE DI UN PARERE LEGALE IN MATERIA DI PRESTAZIONE LAVORATIVA A DISTANZA IN PAESE EXTRAEUROPEO " - IMPORTO EURO 1.543,92 OLTRE IVA - CIG Z113AEAC6A

Servizio proponente: 60.2 APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 30/22 del 25 marzo 2022, recante "*DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ADOZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 7/22 DEL 7 MARZO 2022 RECANTE LA DEFINIZIONE DELLA NUOVA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA REGIONALE DSU TOSCANA: INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1 LETT. C) DELL'ATTUALE REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO*";
- Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modifiche dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii. con cui viene previsto per le stazioni appaltanti il ricorso alla procedura dell'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a Euro 150.000,00 e per forniture e servizi, compresi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria d'importo inferiore a Euro 139.000,00 anche senza la consultazione di più operatori economici;
- Richiamata la propria Determinazione n. 511 del 1/10/2020 recante "Revisione delle procedure aziendali di approvvigionamento di lavori, beni e servizi", con cui si impartiscono all'Allegato B le istruzioni operative per l'applicazione delle misure temporanee in materia di contratti pubblici dettate dal citato D.L. 76/2020;
- Preso atto che per l'acquisizione di cui al presente atto il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Dr. Francesco Stori Coordinatore del Servizio Gestione, Amministrazione e Sviluppo Risorse umane dell'Azienda il quale ha rilasciato l'apposita dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/3026 e s.m.i. prot. n. 4986/23 del 21/04/23 conservata in atti;
- Preso atto della RDAS n. 166/R del 26.04.2023 che inserita dal Servizio Gestione, Amministrazione e Sviluppo Risorse umane dell'Azienda sul sistema workflow;

- Vista la Relazione tecnico-illustrativa prot. n. 4985/23 del 21/04/23 trasmessa a corredo della predetta richiesta dal Responsabile unico del procedimento che in numero di n. 2 (due) pagine rimane allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con cui si propone l'affidamento diretto, ai sensi della sopracitata normativa, del Servizio di acquisizione di un parere legale in materia di prestazione lavorativa a distanza in Paese extraeuropeo attesa l'urgenza di provvedere per soddisfare sopravvenute esigenze aziendali relativamente al proprio personale e data la complessità della materia e dei profili di novità legislativa e giurisprudenziale connessi;
- Ritenuto di rivolgersi infine, sulla scorta delle motivazioni ampiamente dedotte nella Relazione RUP allegata sub A, allo Studio Legale Righi-Felli e Associati con sede in Firenze, via delle Mantellate, 8, Partita IVA dello studio: 05357640480 che per la prestazione di consulenza specialistica di cui trattasi ha offerto un prezzo complessivo pari ad € 1.543,92 (euro millecinquecentoquarantatre/92) oltre IVA, offerta ritenuta congrua e soddisfacente dal RUP stesso nella citata relazione;
- Dato atto, che a seguito della L. 145/2018 è stata innalzata la soglia dei c.d. micro-acquisti per i quali non è necessario avvalersi del Me.PA o altri sistemi telematici di acquisto, da Euro 1.000,00 ad Euro 5.000,00, per cui la procedura di affidamento non è svolta attraverso i suddetti sistemi telematici;
- Dato atto, dunque, che trattandosi di un importo di appalto inferiore ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00) alla luce anche della sopra richiamata Determina n. 511 del 1/10/2020 non è necessario procedere all'affidamento attraverso sistemi telematici;
- Dato atto come l'offerta presentata risulti rispondente ai necessari requisiti di convenienza e congruità, come espressamente attestato dal RUP nella propria Relazione allegata sub "A";
- Dato atto che per le acquisizioni d'importo compreso entro il limite di € 20.000,00 non sussiste l'obbligo di previsione nel Programma annuale di attività contrattuale 2023;
- Visto l'art. 1, comma 3 del suddetto D.L. 76/2020 che prevede la possibilità di procedere agli affidamenti diretti di cui al comma 2, lett. a) anche mediante atto contenente gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero l'indicazione dell'oggetto dell'affidamento, dell'importo, del fornitore e delle ragioni della sua scelta e del possesso da parte di questo dei requisiti di ordine generale e speciale (c.d. Determina unica di affidamento);
- Dato atto che sono stati effettuati in capo all'operatore economico suddetto i controlli circa il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'affidamento di cui al presente atto, mediante acquisizione della documentazione di comprova espressamente prevista ai sensi della vigente normativa nonché dal Provvedimento del Direttore n. 189 del 14 maggio 2018 con cui sono state recepite le previsioni circa le verifiche di cui alle Linee guida ANAC n. 4, come integrato dalla propria Determinazione n. 511 del 1/10/2020 e che, a seguito delle risultanze di questi (id est: DURC, Casellario informatico, Visura presso il Registro delle Imprese), si può procedere alla formalizzazione dell'affidamento in esame;
- Ritenuto pertanto di affidare il servizio in oggetto allo studio legale Righi-Partita IVA dello studio: 05357640480 e Associati con sede in Firenze, via delle Mantellate, 8, per l'importo di € 1.543,92 (euro millecinquecentoquarantatre/92) oltre IVA, il quale da già dimostrato in passato elevata qualità dei servizi di consulenza, assistenza legale e comprovata professionalità come attestato dal RUP nella citata relazione;
- Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 la stipula del contratto con l'affidatario avverrà mediante sottoscrizione di specifica lettera d'ordine di

cui al modello allegato sub lettera B (Allegato B) e che, ai sensi del comma 10, lett. b) del medesimo art. 32, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto;

- Richiamato inoltre l'art. 51 del Decreto Semplificazioni bis n. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, che ha modificato il Decreto Semplificazioni (D.l. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120), secondo cui la disciplina temporanea, introdotta per accelerare le procedure di affidamento degli appalti, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Codice Appalti, viene prolungata dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2023 e ritenute quindi sussistenti in ogni caso le ragioni per l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Preso atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'affidamento di cui al presente atto è il: Z113AEAC6A;
- Dato atto, infine, che l'onere di cui alla presente Determinazione, per l'importo di € 1.543,92 (euro millecinquecentoquarantatre/92) oltre IVA è previsto nel budget previsionale di spesa approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 2 del 31/01/2023;

DETERMINA

1. Di prendere atto della Relazione tecnico-illustrativa prot. n. 4985/23 del 21/04/23 trasmessa dal Responsabile del procedimento Dr. Francesco Stori, Coordinatore del Servizio Gestione, Amministrazione e Sviluppo Risorse umane dell'Azienda a corredo della RDAS n. 166/R del 26.04.2023 che in numero di n. 2 (due) pagine costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);
2. Di affidare in appalto, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) D.Lgs. 50/16 e dell'art. 1, c. 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modifiche dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, sulla scorta della predetta Relazione, il Servizio di acquisizione di un parere legale in materia di prestazione lavorativa a distanza in Paese extraeuropeo allo Studio Legale Righi-Felli e Associati con sede in Firenze, via delle Mantellate, 8 Partita IVA dello studio: 05357640480 per l'importo di € 1.543,92 (euro millecinquecentoquarantatre/92) oltre IVA come da preventivo conservato in atti;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto con l'affidatario avverrà mediante sottoscrizione di specifica lettera d'ordine di cui al modello allegato sub lettera B (Allegato B) e che, ai sensi del comma 10, lett. b) del medesimo art. 32, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 8, co. 1 del D.L. 76/2020 modificato dalla Legge 108/2021, si considerano sussistenti le ragioni di urgenza e, di conseguenza è autorizzato l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
5. Di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'affidamento di cui al presente atto è il: Z113AEAC6A;
6. Di dare atto che l'onere derivante dalla presente determinazione, per l'importo di € 1.543,92 (euro millecinquecentoquarantatre/92) oltre IVA è previsto nel budget previsionale di spesa approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 2 del 31/01/2023, con riferimento ai seguenti conti e centri di costo:
 - Conto di generale: N. 70320.I "Consulenze".
 - Centro di costo: GEN1006 "Gestione del Personale".

7. Di assicurare la pubblicità integrale della presente determinazione mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio on line dell'Azienda, nonché mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Dirigente Area
Approvvigionamenti e Contratti,
Servizi Tecnici e Informatici
Ing. Andrea Franci
(Firmato digitalmente)*